



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

EX DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE II

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: affidamento servizio di servizio di rimozione di uno sciame di api presente presso la sede ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Via C. Colombo n. 44, ai sensi del d. lgs. n. 36/2023 (codice degli appalti).

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla GU n.51 del 1-3-2021, con il quale è stato costituito il “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti (RUA) alla Dott.ssa Emma Stea, registrato dalla Corte dei conti in data 4 febbraio 2022, al n. 152;

CONSIDERATO il decreto-legge n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.”, con il quale si è stabilito, tra l’altro, che il Ministero della transizione ecologica, a far data dal 12 novembre 2022, assuma la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto di nomina del dott. Antonio Bonacci, quale dirigente della Divisione II “Logistica” - D.D. prot. n. 903 del 23 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3826 del 16 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 18 gennaio 2023, n. 21, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2023 e il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 24 gennaio 2023, n. 29, recante “Assegnazione risorse ai responsabili dei centri di costo e gestione spesa in maniera unifica-



ta” con il quale nelle more dell’adozione del decreto di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, la Direzione Generale delle Risorse Umane e Acquisti (RUA), del Dipartimento amministrazione generale pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), è autorizzata a gestire in maniera unificata le spese afferenti ai capitoli o piani gestionali di cui alla tabella allegata al presente Decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 3 febbraio 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 13 febbraio 2023 al n. 378, con il quale la Dott.ssa Loredana GULINO ha ricevuto l’incarico dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) presso il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento DiAG n. 7 del 10 marzo 2023, inerente la direttiva di II livello per l’anno 2023, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio al n. 118 il 14 marzo 2023, con il quale si delegano le risorse finanziarie ai titolari dei centri di costo del DiAG – CDR 12, per l’attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva Generale recante gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per il 2023”;

VISTA la Direttiva di III livello della Direzione generale risorse umane e acquisti adottata con Decreto n. 310 del 22 marzo 2023, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio al n. 140 il 24 marzo 2023, con la quale sono stati assegnati ai Dirigenti preposti alle Divisioni della Direzione generale gli obiettivi di risultato e di attività, nonché i capitoli di spesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n.128”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 286 del 7 dicembre 2023, ed in particolare, l’articolo 2, “Disposizioni transitorie e finali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 40;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze 29 dicembre 2023, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 41;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024 di "Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 18 del 12 gennaio 2024 di "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, art. 1, lettera o), di modifica all’art. 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che recita: “Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni suc-

cessivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";

VISTA la nota 12614 del 23.01.2024 Autorizzazione alla gestione delle risorse finanziarie per i dirigenti degli uffici di livello non generale della ex DG RUA;

CONSIDERATO che la Divisione II, annovera tra le sue funzioni l'acquisizione di beni e servizi attribuiti alla gestione unificata, funzionali alle esigenze del Ministero;

VISTA la presenza di un favo di api presso la sede ministeriale di Via C. Colombo, 44;

CONSIDERATA la sopravvenuta urgenza di rimozione di uno sciame di api presente presso la sede ministeriale suddetta;

VISTA la email del 17.4.2024 con la quale veniva comunicata dal RSPP di questa amministrazione la presenza del favo di api presso la sede ministeriale di V. C. Colombo;

VISTA la e-mail del 24.4.2024, con la quale l'azienda agricola di Marcello Butera con sede in Via di Cervara. 77 -00155 Roma, ha comunicato la spesa per l'intervento di rimozione del favo di api;

RITENUTO il preventivo presentato dalla l'azienda agricola di Marcello Butera economicamente congruo;

STANTE l'urgenza di affidare il servizio in questione;

RAVVISATA l'impossibilità temporanea di poter accedere al sito ANAC, per l'ottenimento del Codice Identificativo Gara, il quale verrà comunicato successivamente;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento sarà espletata secondo le disposizioni di cui dell'art 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO necessario, in applicazione dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

- a) finalità che il contratto intende perseguire: servizio rimozione favo di api;
- b) oggetto del contratto: affidamento del servizio rimozione favo api;
- c) modalità di scelta del contraente: secondo le disposizioni di cui all'art 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;
- d) responsabile unico di Progetto: dott. Antonio Bonacci in qualità di Dirigente della II Divisione;

VISTO l'articolo 17 "Fasi delle procedure di affidamento" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, comma 1: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che la spesa stimata per l'affidamento del servizio già menzionato ammonta ad € 200,00, esclusa iva;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria, sui pertinenti capitoli di bilancio 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DETERMINA

l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023, per il servizio di seguito indicato:

Fattispecie contrattuale; fornitura di un servizio di rimozione favo api;

Procedura di scelta contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;

Oggetto principale del contratto: rimozione favo di api;

Impresa: Azienda agricola Marcello Butera - P.IVA: 15652091008;

Importo stimato: € 200,00, esclusa Iva;

Di nominare in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dott. Antonio Bonacci, in qualità di dirigente della Divisione II – Ex Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti;

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet del MASE, sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; - il responsabile dei dati/documenti/informazioni oggetto di pubblicazione è il Dott. Antonio Bonacci in qualità di Dirigente della Divisione II - Logistica.

Dott. Antonio Bonacci